



COMUNE DI MONTEROTONDO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N.1 POSTO DI “DIRIGENTE AMMINISTRATIVO SOCIO CULTURALE” PRESSO IL DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA

IL SEGRETARIO GENERALE

in attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 06/06/2024 avente ad oggetto: Aggiornamento della Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 il quale prevede l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 “Dirigente Amministrativo Socio Culturale” - CC.CC.NN.LL. dei Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali;

Visti:

- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;
- il C.C.N.L. del personale dell'Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020;
- il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
- il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e l'art. 7 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione Giunta Com.le n. 122 del 30/05/2024 di approvazione del Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione ed accesso all'impiego

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 919 del 22/10/2024 di indizione della presente procedura e contestuale approvazione del relativo bando di concorso pubblico

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (un) posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Amministrativo Socio Culturale, da assegnare presso il Dipartimento Servizi alla Persona.

Art.1 - CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

1. L'incarico dirigenziale di cui al presente bando, pertanto, ha per oggetto la direzione del Dipartimento Servizi alla Persona, avente la seguente struttura:

- Servizio Cultura, Turismo e Ufficio Sport;
- Fondazione ICM
- Servizi Sociali;
- Servizi Demografici,
- Servizi Educativi, Scuola e Formazione Professionale (CFP)

2. La posizioni di lavoro comporta la direzione di procedure e struttura organizzativa complessa, mediante la gestione delle risorse assegnate con responsabilità diretta dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati e della qualità professionale della sua azione, oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata. In particolare sono richieste le competenze tecnico funzionali attinenti al profilo di Dirigente amministrativo socio culturale. Tale figura professionale sarà chiamata a realizzare i programmi e gli obiettivi dell'Ente, rispondendone direttamente agli organi di governo. Dovrà altresì gestire il personale assegnato alla propria struttura in modo da garantirne lo sviluppo professionale, con particolare attenzione al clima organizzativo.

3. La posizione di lavoro dirigenziale implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, oltre a quanto previsto, per i Dirigenti, dallo Statuto e dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e riferisce direttamente al Segretario Generale e al Sindaco.

Al Dirigente saranno richieste, oltre al possesso delle competenze tecnico-specialistiche, anche le necessarie competenze di tipo organizzativo/manageriale, finalizzate a progettare e coordinare le iniziative proprie dell'Area/Dipartimento di appartenenza, valorizzando le risorse assegnate e favorendo l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'Ente.

4. In particolare, la figura professionale di cui al presente bando, ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovrà essere in possesso delle competenze trasversali sotto riportate, individuate a partire dal «Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana» previsto nelle «Linee guida sull'accesso alla Dirigenza pubblica», adottate con decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 28 settembre 2022.

Area	Competenza	Definizione
Area cognitiva	Soluzione dei problemi	Capacità di individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
Area manageriale	Gestione dei processi	Capacità di strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando e organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.
Area realizzativa	Decisione responsabile	Capacità di riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico, scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità, carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Capacità di assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie collaboratori (accountability).
Area	Gestione delle	Capacità di gestire reti di relazioni complesse comunicando

relazionale	relazioni interne ed esterne	efficacemente con i diversi interlocutori interni, anche in una logica di internazionalità, o esterni all'organizzazione, inclusi quelli istituzionali, cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
Area del self management	Consapevolezza organizzativa	Capacità di agire mettendo al centro gli interessi dell'amministrazione, promuovendo gli obiettivi e i valori dell'organizzazione, incoraggiando i principi di correttezza, trasparenza e imparzialità nel lavoro e tutelando l'interesse pubblico.

5.L'accertamento del possesso delle suddette competenze e capacità avverrà mediante le prove previste nel presente bando.

Art.2 - PARITA' DI GENERE

Considerato che alla data del 31.12.2023, la percentuale dei dipendenti con qualifica Dirigenziale (n. 5 dipendenti) presso il comune di Monterotondo era pari al 40,00% di maschi (n. 2 dipendenti) e al 60,00% di femmine (n. 3 dipendenti), ed essendo il differenziale non superiore al 30%, non si applica quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023, ai sensi del quale:

"Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato".

Art.3 - REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

3.1 REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 D.P.C.M. 07.2.1994 n. 174 e art. 38, comma 1, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165. Tale requisito non è richiesto per coloro che per legge sono equiparati ai cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni diciotto;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i concorrenti soggetti all'obbligo medesimo nati entro il 31.12.1985);
- e) possesso dell'idoneità fisica all'impiego e quindi alle mansioni proprie del profilo professionale da rivestire. In caso di eventuale assunzione l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il/la candidato/a.
- f) possesso del titolo di studio specificato all'art. 4 del presente bando.
- g) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. In presenza di procedimenti penali in corso o di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o di precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, il candidato dovrà dichiararlo all'atto della candidatura, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- i) non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la

produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti o di non aver riportato condanne penali per tipologie di reati che escludono l'ammissibilità del rapporto di lavoro presso pubbliche amministrazioni. Fermo restando quanto indicato ai precedenti punti, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità al concorso e all'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che abbiano riportato condanne penali irrevocabili, alla luce del titolo del reato, della sua attualità e della relazione del comportamento negativo con l'assunzione di cui al presente Bando;

- j) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.lgs. n. 39/2013;
- k) di non trovarsi, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e del Comune, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.
- l) Di non aver riportato condanna anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale
- m) Di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche nei due anni precedenti in Enti di diritto privato finanziati dal Comune di Monterotondo o aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Monterotondo;
- n) Di non rivestire e non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, come previsto dall'art.53, comma 1 -bis, del d.lgs n. 165/2001.

3.2 REQUISITI DI SERVIZIO O PROFESSIONALI

In aggiunta ai requisiti generali sopra indicati è inoltre necessario, ai sensi della normativa vigente (art. 7, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 70), che il candidato risulti in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti di servizio o professionali:

a) essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione e aver prestato almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (per il comparto funzioni locali: Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL del 16/11/2022 corrispondente alla categoria D del previgente ordinamento).

La predetta anzianità di servizio è ridotta:

- a tre anni se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole di specializzazione individuate dal DPCM n. 80/2018;
- a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso;

b) possedere la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;

d) essere cittadino italiano, fornito di idoneo titolo di studio universitario, che ha maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

e) i dirigenti con almeno cinque anni di anzianità di servizio nel ruolo dirigenziale, svolto presso gli enti ed aziende privati, purché muniti di laurea specialistica o magistrale, o diploma di laurea almeno quadriennale, previsto dal cd. vecchio ordinamento universitario;

4. I requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura devono essere posseduti sia alla data di scadenza stabilita nel presente bando, quale termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

5. L'Amministrazione si riserva di verificare, in qualunque fase della procedura, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e dalle candidate e disporre, quindi, l'esclusione di coloro che non risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal bando.

6. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza dalla nomina. Il difetto dei requisiti prescritti, oltre a comportare l'esclusione dalla procedura, costituisce anche causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4 TITOLO DI STUDIO

1. Il/la candidato/a dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 (vecchio ordinamento) in:

- Giurisprudenza;
- Economia e Commercio;
- Scienze economiche, statistiche e sociali
- Scienze statistiche demografiche e sociali
- Economia per le arti, la cultura e la comunicazione
- Scienze Politiche;
- Scienze dell'Amministrazione;
- Sociologia;
- Psicologia;
- Lettere
- Scienze dell'educazione

OPPURE

Diploma di Laurea Specialistica (DM 509/99):

22/S Giurisprudenza;

49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali;

56/S Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi

57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

58/S Psicologia

60/S Relazioni internazionali;

64/S Scienze dell'economia;

65/S Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua

71/S Scienze delle Pubbliche amministrazioni

83/S Scienze economiche per l'ambiente e la cultura

5/S Archivistica e biblioteconomia

84/S Scienze economico-aziendali;

87/S Scienze pedagogiche

89/S Sociologia;

90/S Statistica demografica e sociale

91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale

102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;

OPPURE

Laurea Magistrale (DM 270/04):

CLASSE LM01 Lauree Magistrali in Giurisprudenza.

CLASSE LM51 Lauree Magistrali in Psicologia;

CLASSE LM52 Lauree Magistrali in Relazioni Internazionali;

CLASSE LM56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia;

CLASSE LM63 Lauree Magistrali in Scienze delle Pubbliche amministrazioni

CLASSE LM76 Lauree Magistrali in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura

CLASSE LM5 Lauree Magistrali in Archivistica e biblioteconomia

CLASSE LM77 Lauree Magistrali in Scienze Economico-Aziendali;

CLASSE LM82 Lauree Magistrali in Scienze statistiche
CLASSE LM85 Lauree Magistrali in Scienze pedagogiche
CLASSE LM87 Lauree Magistrali in Servizio Sociale e Politiche Sociali;
CLASSE LM88 Lauree Magistrali in Sociologia e Ricerca sociale;
CLASSE LM93 Lauree Magistrali in Teorie e metodologie dell'elearning e della media education

2. Possono presentare domanda anche i candidati in possesso di laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 oppure di diploma di laurea conseguito con l'ordinamento universitario previgente al D.M. 509/99, equiparati con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 alle suddette lauree magistrali (come da tabella "EQUIPARAZIONI TRA LAUREE DI VECCHIO ORDINAMENTO, LAUREE SPECIALISTICHE E LAUREE MAGISTRALI" allegata al Decreto medesimo), oppure i candidati in possesso di altro titolo di studio equipollente per legge.

Puntuali informazioni sono reperibili ai seguenti link:

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani>

<https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/equipollenze-titoli.html>

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati o equipollenti a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equiparazione/equipollenza al titolo di studio posseduto rispetto a quello richiesto.

3. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi al concorso con riserva, in attesa di riconoscimento di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – entro la data di scadenza del bando e il candidato dovrà indicare, nella domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale. Il decreto di riconoscimento deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito.

Art.5 TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il rapporto di lavoro è regolato dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego e dal contratto individuale che sarà stipulato con il soggetto vincitore del concorso.

2. Il trattamento economico è quello previsto per la qualifica dirigenziale dal C.C.N.L. vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

3. Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti dell'Area Funzioni Locali vigente nel tempo, comprensivo di ogni onere, oltre alla retribuzione di posizione e retribuzione di risultato, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di Monterotondo.

4. Gli emolumenti suddetti sono disciplinati dalle disposizioni di legge e contrattuali in vigore nel tempo e soggetti alle trattenute erariali, assistenziali e previdenziali previste per legge.

Art.6 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. La presentazione della candidatura alla procedura deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento InPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> secondo le istruzioni ivi specificate.

2. La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005), mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS e eIDAS.

3. L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

A seguito della registrazione è possibile presentare la domanda di partecipazione.

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sottoindicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

4. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso sul Portale Unico del reclutamento, pertanto entro e non oltre le ore 23:59 del 02.12.2024**

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPA;
- accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2- quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. o eIDAS;
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

6. All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura, completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, email ed un recapito telefonico.

7. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Al termine della procedura viene generata un'e-mail di conferma dell'avvenuta candidatura.

8. È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda. Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato.

9. Il codice candidatura sarà utilizzato per le comunicazioni e convocazioni che avverranno attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e sulla piattaforma InPA,

10. La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

11. Per le RICHIESTE DI ASSISTENZA legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati dovranno utilizzare esclusivamente e, previa lettura delle FAQ – Domande e risposte sul Portale InPA

(indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>), l'apposito Form di assistenza presente sul portale inPA (RICHIEDI SUPPORTO)

12. In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPa, l'amministrazione pubblicherà sul sito web istituzionale [Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Concorsi/selezioni] nella sezione relativa alla procedura concorsuale e sul Portale unico del reclutamento [Portale del Reclutamento (inpa.gov.it)], un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

13. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

14. L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

15. È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

16. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

17. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

18. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa). In caso contrario, devono essere dichiarate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, con l'indicazione della data del provvedimento e dell'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero di quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione dell'Università o dell'istituzione che lo ha rilasciato, il punteggio e della data di conseguimento (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- h) il possesso di almeno uno dei requisiti di servizio o professionali indicati nel bando;
- i) servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- k) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;
- m) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Dirigente»;
- n) l'eventuale condizione di soggetto disabile o portatore di handicap e, nel caso, di corredare la domanda con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di legge (richiesta di ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove selettive);
- o) l'eventuale condizione di soggetto con disturbo/i specifico/i dell'apprendimento (DSA), allegando apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- p) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico dirigenziale previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, attestare la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo del concorso);
- q) di non trovarsi, in relazione alle funzioni proprie dell'incarico e del Comune, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.
- r) Di non aver riportato condanna anche con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale
- s) Di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche nei due anni precedenti in Enti di diritto privato finanziati dal Comune di Monterotondo o aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Monterotondo;
- t) non rivestire e non aver rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali e non aver avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, come previsto dall'art.53, comma 1 -bis, del d.lgs n. 165/2001.
- u) la conoscenza della lingua inglese;
- v) la Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- w) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo Pec e mail.
- x) l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali e sensibili, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), finalizzata agli adempimenti connessi con il presente procedimento;
- y) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso;
- z) tutte le ulteriori informazioni richieste dalla procedura "inPA".

19. La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

20. I concorrenti debbono indicare eventuali **titoli di preferenza** alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come da ultimo modificato dal DPR n. 82/2023. I titoli di preferenza operano a condizione che siano espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando .

21. Eventuale dichiarazione della condizione di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992 e di avere diritto ai relativi benefici di legge. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio. La

necessità di ausili o di tempi aggiuntivi dovrà essere esplicitata e documentata allegando apposita **dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL** di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità previsto dal presente bando.

La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione allegata dal candidato;

A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la produzione della pertinente documentazione (certificato di invalidità, dichiarazioni medico-legali, ecc.), con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

I candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/92 (comma aggiunto dall'art. 25 comma 9 del D.L. n. 90/2014: "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista") devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

22. Per candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2010) nella domanda di partecipazione il candidato con DSA dovrà fare esplicita richiesta della necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte fino ad un massimo del 50% del tempo assegnato per la prova (art. 3, co. 4-bis D.L. 80/2021 e D.M. 12/11/2021), in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica previsto dal presente bando.

A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e della documentazione allegata alla domanda, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere, se necessario, la produzione di ulteriore e pertinente documentazione, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

La Commissione giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, sulla scorta della documentazione esibita dal candidato con DSA, determinerà le misure per assicurare nelle prove scritte del concorso la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021;

23. L'Esplicita richiesta da parte del candidato nella domanda di partecipazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità (in qualità di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992 o per candidati con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento) deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

In mancanza della predetta certificazione medica, la richiesta non può essere presa in considerazione.

La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal suddetto decreto.

In ogni caso i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova.

24. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

25. L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul portale InPA e dei relativi allegati richiesti dal presente bando.

Art.7 TASSA DI PARTECIPAZIONE

1. È previsto il pagamento di un contributo di ammissione alla selezione pari ad € 10,00 da effettuarsi mediante il sistema pagoPA direttamente sul Portale InPA, accedendo nella sezione "Pagamenti" in fase di compilazione della domanda di partecipazione, selezionando dal menù "Paga on line" ovvero "Scarica avviso di pagamento". Una volta effettuato il pagamento sarà possibile procedere con l'invio della domanda.

2. La quota di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso.

3. La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere allegata in sede di presentazione della domanda sul portale unico di reclutamento "InPA" della Funzione Pubblica di cui all'indirizzo " www.inpa.gov.it "nell'apposita Sezione.

4. L'omissione del versamento della tassa di partecipazione al concorso sarà segnalata al candidato per la regolarizzazione da eseguirsi entro il termine che verrà accordato al candidato dalla data di ricezione dell'apposita richiesta da parte dell'amministrazione;

5. In caso di mancata ammissione, di mancato superamento della prova preselettiva, di non superamento di anche una sola delle prove di esame o, comunque, di non partecipazione al concorso, la tassa non verrà restituita o rimborsata

Art.8 ALLEGATI ALLA DOMANDA

1. il candidato è tenuto a caricare sul portale InPA i seguenti documenti:

- la ricevuta di avvenuto versamento della somma di € 10,00 (euro dieci/00) da effettuarsi tramite il servizio PagoPa
- l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
- per i candidati portatori di handicap di cui all'art. 20 co 2 bis L. 104/1992 esonerati dall'eventuale prova preselettiva e direttamente ammessi alla prova scritta:
 - certificazione medica comprovante il tipo di patologia da cui è affetto il candidato ed il grado di invalidità accertata ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992.
- Per i candidati portatori di handicap di cui all'art. 20 comma 1 L. 104/1992 che abbiano richiesto ausili o tempi aggiuntivi e per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA) che hanno fatto esplicita richiesta di voler utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove:
 - dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

2. Tali certificazioni dovranno esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

L'assegnazione di ausili, tempi aggiuntivi o strumenti compensativi sarà concessa ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso.

3. Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "InPA", disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>.

ART. 9 MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

1. Le prove verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, a tenore del quale «*Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la*

disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine i bandi di concorso prevedono specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse. Per l'ammissione ad eventuali prove fisiche le amministrazioni possono richiedere la produzione di certificazione sanitaria attestante l'idoneità del candidato al loro svolgimento.»

2. In proposito, le candidate, laddove impossibilitate a causa dello stato di gravidanza o allattamento, al rispetto del calendario delle prove d'esame pubblicate, comunicano all'indirizzo di posta elettronica personale@comune.monterotondo.rm.it tale fatto, producendo allo scopo documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma. L'amministrazione assicura in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Art.10 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1.La presentazione della domanda tramite il Portale del Reclutamento InPA, a cui si accede accedere tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE, etc.) assolve l'obbligo di sottoscrizione dell'istanza.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, con propria determinazione, provvederà ad ammettere con riserva alla procedura coloro che abbiano presentato la candidatura secondo le modalità previste dal presente bando, sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

2. Tutte le comunicazioni e convocazioni avverranno tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale del Reclutamento "InPA", che varranno come notifica ai singoli candidati, a tutti gli effetti di legge.

Nelle comunicazioni il candidato verrà individuato con il codice ID univoco attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento.

Sarà cura dei candidati visionare le pubblicazioni sopra indicate. Non verranno effettuate comunicazioni o convocazioni individuali.

3.Le domande che presentano irregolarità e/o errori meramente formali e sanabili rispetto a quanto espressamente richiesto dall'avviso di concorso, dovranno essere regolarizzate entro il termine che sarà assegnato, a pena di esclusione.

4.Sono sanabili le seguenti irregolarità e/o omissioni nei documenti di rito:

- a) incompletezza di una o più dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti indicati nell'avviso;
- b) mancata presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso;
- c) produzione di copie di documenti richiesti per l'ammissione.

5.L'Amministrazione ha facoltà di fissare un ulteriore termine perentorio per l'eliminazione delle irregolarità sanabili. Decorso inutilmente il termine perentorio per la sanatoria delle domande incomplete o irregolari eventualmente concesso dall'Amministrazione, il candidato è automaticamente escluso dal concorso.

6.Costituisce causa di esclusione dal concorso la ricorrenza di uno o più dei seguenti casi:

- a. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso, in qualsiasi momento accertato
- b. la presentazione della domanda con modalità diverse rispetto a quella prevista dal Bando;
- c. la mancata regolarizzazione dei vizi sanabili della domanda entro il termine assegnato;

7.Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, **la verifica dell'ammissibilità al concorso potrà essere effettuata dopo l'esito finale della prova scritta, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova e, pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.**

8.L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, il Dirigente del Settore Risorse Umane può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi altresì di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

Art.11 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, da n. 2 componenti di provata esperienza e competenza nelle materie oggetto del concorso. La Commissione, se necessario e sulla base delle competenze possedute dai singoli commissari, sarà integrata da un professionista esperto in selezione e reclutamento del personale, al fine di valutare le competenze trasversali (c.d. *soft skills*) dei candidati rispetto al ruolo dirigenziale da ricoprire nonché da uno o più componenti esperti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

2. La commissione è nominata dal dirigente dell'Area Risorse Umane. Possono essere nominati componenti supplenti; i supplenti intervengono alle sedute della commissione nelle ipotesi di impedimento grave e documentato degli effettivi.

3. In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, c. 1, lett. a), D. Lgs. n. 165/2001.

4. I componenti della commissione possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, la qualifica richiesta per i concorsi. L'utilizzo del personale in quiescenza non è consentito se il rapporto di servizio è stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego comunque determinata e, in ogni caso, qualora la decorrenza del collocamento a riposo risalga a oltre un triennio dalla data di pubblicazione del bando di concorso.

5. Sarà cura della Commissione Esaminatrice stabilire, prima dell'inizio delle prove, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove (art. 12 DPR 487/1994 e ss.mm.ii.).

Art.12 APPLICAZIONE DELLE PREFERENZE

1. Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.».

2. Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 9 maggio 1994 , n. 487 il Comune di Monterotondo pubblica sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono fare pervenire all'amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

Art. 13 EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande pervenute sia tale da non consentire l'espletamento della selezione in tempi rapidi, intendendo come tali un **numero di domande superiori a 100**, la Commissione Giudicatrice potrà stabilire, a suo insindacabile giudizio, che la prova di esame sia preceduta da una preselezione da effettuarsi mediante somministrazione di quesiti a risposta multipla attinenti alle materie oggetto della prova d'esame. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova concorsuale e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

2. La Commissione Giudicatrice richiederà, per lo svolgimento della preselezione, l'intervento di imprese specializzate esterne in quanto la correzione della prova avverrà a mezzo di strumenti informatici

3. In ragione del numero dei/delle candidati/e, della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio).

4. Saranno ammessi/e a partecipare alla prima prova scritta solamente i/le candidati/e che si sono collocati nei primi 50 posti nella graduatoria, oltre gli eventuali pari merito dell'ultima posizione utile

5. Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prima prova scritta prevista dal bando:

- a) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 s.m.i.
- b) i candidati che abbiano prestato servizio di dirigente a tempo determinato nel Comune di Monterotondo o abbiano prestato servizio a tempo indeterminato in categoria dei Funzionari E.Q. con attribuzione di incarico di E.Q./posizione organizzativa per almeno 36 mesi nei cinque anni precedenti la data di scadenza di presentazione della domanda.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

6. Durante la prova preselettiva i candidati non potranno consultare alcun testo e né tenere alcun dispositivo abilitato alla connessione informatica, pena l'esclusione dalla prova.

7. Nel caso in cui alla prova preselettiva intervenga un numero di candidati inferiore o pari a quello stabilito nel bando per il successivo accesso alle prove concorsuali, la preselezione non avrà luogo e sono ammessi a dette prove i soli candidati presenti all'identificazione, dopo la verifica dei requisiti d'accesso.

8. Nel giorno di svolgimento della prova, antecedentemente all'effettuazione della stessa, sono rese note ai candidati le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di valutazione e le modalità di comunicazione del risultato della stessa.

9. La graduatoria della prova preselettiva sarà formulata in ordine decrescente di punteggio e verrà pubblicata sul sito internet dell'Ente nel rispetto della tutela della privacy e verrà inserita sulla piattaforma InPa. **Conseguiranno l'ammissione alle prove scritte di esame i primi n. 50 candidati** che risulteranno collocati nella predetta graduatoria sulla base delle valutazioni ottenute, nonché tutti coloro che si troveranno a parità di punteggio con il candidato collocatosi al cinquantesimo posto. In tale contingente non risulteranno computati i partecipanti di cui al precedente comma 5 lettere a) e b) che saranno pertanto ammessi direttamente alla prima prova scritta, in deroga al contingente dei 50 candidati (oltre eventuali ex aequo).

10. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale del Comune di Monterotondo-

Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalla Commissione esaminatrice.

Art. 14 FASI DEL CONCORSO E PROGRAMMA D'ESAME

1. Il concorso, oltre alla eventuale prova preselettiva, si articolerà in due prove scritte, una prova attitudinale ed una prova orale:

- a) Prima prova scritta – massimo 30 punti
- b) Seconda prova scritta - massimo 30 punti
- c) Prova attitudinale - massimo 30 punti
- d) Prova orale – massimo 30 punti

La Commissione determinerà i criteri specifici e le modalità di valutazione delle prove.

2. La procedura è articolata nelle seguenti fasi concorsuali:

- a) una **prova scritta a contenuto teorico** in presenza. La prova inviterà il candidato a esprimere cognizioni di ordine concettuale, valutazioni astratte e costruzioni di opinioni attinenti alle attività connesse al ruolo da ricoprire e potrà consistere nella stesura di una relazione/tema, o nella redazione di uno o più pareri, ovvero nella risposta aperta a uno o più quesiti;
- b) una **prova scritta teorico-pratica** in presenza. La prova consisterà nell'analizzare uno o più casi concreti o nella soluzione di problemi gestionali o nello sviluppo di progetti organizzativi nell'ambito delle capacità organizzative e gestionali e delle conoscenze

Le suddette prove si svolgeranno in modalità digitale attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento. I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet. La Commissione assicura altresì che il documento salvato dal candidato non sia modificabile;

- c) La **prova attitudinale** in presenza è volta all'accertamento delle attitudini a svolgere il ruolo di Dirigente, con specifico riferimento alla **competenze trasversali** (c.d. *soft skills*) richieste, anche secondo quanto indicato dal D.M. 28/09/2022 che approva le "Linee guida sull'accesso alla Dirigenza Pubblica" redatte dalla SNA, come indicate all'art.1 comma 4 del presente bando.

La Commissione stabilirà a tal fine le modalità dell'accertamento delle competenze trasversali mediante colloquio e/o sottoposizione al candidato di test attitudinali o psico-attitudinali/comportamentali, strutturati in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa, di cui una sola esatta.

La Commissione potrà prevedere prove situazionali *Situational Interview* possono consistere in colloqui individuali (In-basket; studio di caso; casi gestionali; presentazione; interview simulation; intervista comportamentale) e/o di gruppo (discussione di gruppo a ruoli liberi; discussione di gruppo a ruoli assegnati), nel corso dei quali al candidato vengono proposte una serie di situazioni assimilabili a quelle lavorative, al fine di osservare i comportamenti messi in atto per farvi fronte. L'Amministrazione può utilizzare, a tal fine, metodologie e standard riconosciuti, quali l'Assessment Center o suoi singoli strumenti, tra cui le prove situazionali, test e colloqui motivazionali.

- d) una **prova orale** in presenza, verterà in un colloquio a contenuto interdisciplinare mirante ad accertare la preparazione e la professionalità del/la candidato/a, diretta ad approfondire le esperienze e conoscenze tecniche finalizzata a valutare la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza e l'appropriatezza di esposizione, la logica di correlazione tra gli argomenti e la capacità di sintesi sulle materie previste nel programma del concorso .

In sede di prova orale si procederà, infine, all'accertamento, finalizzato alla sola verifica dell'idoneità, senza attribuzione di punteggio, della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza ed appropriatezza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

3. Le prove scritte e orali verteranno sulle seguenti **materie**:

- Diritto amministrativo, costituzionale, civile e penale (con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione);

- Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000);
- Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali;
- Normativa sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e s.m.i)
- Normativa in materia di accesso civico, anticorruzione e trasparenza e ciclo della performance (D.lgs. n. 150/2009, L. 190/2012, D.lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 97/2016, e s.m. e i.);
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003 e Regolamento Europeo n. 2016/679);
- Disciplina in materia di contratti e appalti della Pubblica amministrazione (D.Lgs 36/2023 e s.m.i.);
- I servizi pubblici locali e le relative forme di gestione con particolare riferimento al D.lgs 201/2022;
- Codice dell'amministrazione digitale;
- Normativa sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, s.m.i.];
- Responsabilità penali, civili, amministrative e disciplinari dei dipendenti pubblici;
- Codice di comportamento;
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Normativa in materia di servizi demografici
- Cenni sulla normativa per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni di interesse archeologico, dei beni storici, dei beni artistici, librari e archivistici, dei beni architettonici;
- Tutela e valorizzazione, di musei, edifici storici e luoghi della cultura;
- Legislazione regionale, nazionale in materia di patrimonio culturale materiale e immateriale e di politiche culturali e codice etico per i musei;
- Cenni sul Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004);
- Normativa regionale e nazionale riguardante gli standard museali;
- Legislazione sul sistema integrato dei servizi sociali (328/2000);
- Codice del Terzo Settore d. lgs. 117/2017;
- Lo scenario legislativo, istituzionale e organizzativo dei servizi socio-assistenziali di competenza degli Enti Locali, con riferimento al Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio di cui alla Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11;
- Pianificazione e gestione dei servizi sociali a livello distrettuale, attraverso l'Ufficio di Piano
- Organizzazione e gestione dei servizi in favore di minori e famiglie, adulti ed anziani, persone non autosufficienti e persone affette da disabilità;
- Istituzioni scolastiche e diritto allo studio nel quadro delle competenze dell'ente locale (legislazione nazionale e regionale)
- Aspetti legislativi sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (D. Lgs 66/2017);
- Aspetti legislativi regionali e nazionali in materia di impianti sportivi, disciplina della gestione degli impianti e delle manifestazioni sportive negli enti locali.

4. La Commissione stabilirà, prima dell'inizio delle prove, le modalità di espletamento della prova, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti. I tempi da assegnare per l'espletamento dell'eventuale preselezione e delle prove di esame, saranno stabiliti dalla Commissione Giudicatrice.

5. A pena di esclusione, durante le prove d'esame, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto espressamente autorizzato dalla Commissione in quanto concesso allo svolgimento delle prove in modalità telematica;
- acquisire, riprodurre o divulgare i contenuti delle prove in qualsiasi modalità;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità. Sarà pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame. La Commissione esaminatrice potrà verificare il rispetto di tali regole di condotta e provvedere all'esclusione del candidato in caso di anomalie e/o irregolarità.

5. La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata partecipazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

6. Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato sul sito del Comune di Monterotondo in Amministrazione Trasparente/bandi di concorso e sul Portale unico del reclutamento al seguente indirizzo: <http://www.Inpa.gov.it>

7. L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà altresì pubblicata sui suddetti indirizzi Internet.

8. Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali (prima prova scritta, seconda prova scritta, prova attitudinale e prova orale) saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul Portale del Reclutamento di cui all'indirizzo Internet sopra citato e sul sito web istituzionale [Comune di Monterotondo - Portale Istituzionale - Amministrazione Trasparente/bandi di concorso] nella sezione relativa alla procedura concorsuale.

9. I/le candidati/e che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Art. 15 VOTAZIONE MINIMA PER L'AMMISSIONE DEI/LE CANDIDATI/E ALLE SUCCESSIVE PROVE CONCORSUALI

5. Non si dà luogo a correzione delle ulteriori prove scritte dello stesso candidato se una delle prove non ha raggiunto la votazione minima di 21/30.

2. Sono ammessi alla prova attitudinale i/le concorrenti/e che hanno riportato nella seconda prova scritta una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

3. Sono ammessi alla prova orale i/le concorrenti/e che hanno riportato nella prova attitudinale una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

4. La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30.

5. Nel rispetto della vigente normativa sulla privacy la pubblicazione degli esiti delle prove concorsuali verrà effettuata richiamando il **codice univoco ID** attribuito all'atto di presentazione della domanda on line.

Art. 16 CALENDARIO PROVE D'ESAME - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato sul sito del Comune di Monterotondo <http://www.comune.monterotondo.rm.it/>, Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso e sul Portale unico del reclutamento al seguente indirizzo: <http://www.Inpa.gov.it> almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse

2. L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e il superamento o meno delle prove concorsuali verranno altresì pubblicati sui suddetti indirizzi Internet. Per tali comunicazioni verrà utilizzato il candidato alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato ottenuto dallo stesso a completamento della domanda di partecipazione sul portale InPa

3. Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva e delle prove concorsuali (prima prova scritta, seconda prova scritta, prova attitudinale e prova orale) saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul Portale del Reclutamento di cui all'indirizzo Internet sopra citato e sul sito web istituzionale del Comune di Monterotondo nella sezione relativa alla procedura concorsuale.

4. La pubblicazione di tali comunicazioni avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto in caso di mancata presentazione degli stessi nel giorno, nel luogo e alle ore indicate per le prove i/le candidati/e saranno considerati/e rinunciatari/e al concorso.

5. I/le candidati/e che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

5. Rimane ferma la previsione di cui all'articolo 9 del presente bando (misure per candidate in stato di gravidanza o allattamento).

6. L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sull'apposita sezione del Portale unico del reclutamento ad avvenuta correzione degli elaborati e sul sito web istituzionale [Comune di Monterotondo – Bandi di Concorsi].

7. I candidati utilmente classificati a seguito della prova preselettiva e ammessi a sostenere le prove di esame saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede di esame nel giorno e nell'ora come sopra indicato, muniti di idoneo documento di identità .

È onere dei/delle concorrenti verificare l'eventuale pubblicazione di avvisi e comunicazioni inerenti la fissazione delle date delle prove ovvero eventuali variazioni delle stesse.

8./Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

9.Tutte le comunicazioni relative agli elenchi dei candidati ammessi, agli esiti e alle date di svolgimento della prove, nonché ogni altra comunicazione relativa al procedimento, saranno effettuate esclusivamente attraverso il portale del reclutamento "InPA " nonché sul sito internet del Comune di Monterotondo <http://www.comune.monterotondo.rm.it/>, Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso

10. Tutte le comunicazioni personali ai candidati, inerenti alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

ART. 17 GRADUATORIA FINALE DI MERITO

1.La graduatoria provvisoria di merito di merito dei candidati sarà determinata dalla Commissione in base al voto complessivo riportato nelle prove di esame (massimo 120 punti).

2.Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dell'ultima prova sostenuta dai candidati, la commissione elabora la graduatoria finale del concorso.

3.La graduatoria formata dalla Commissione con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun candidato ha carattere provvisorio, questa viene rimessa al Dirigente del Settore Risorse Umane Trattamento Giuridico, ai fini del riscontro di legittimità, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze elencate dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR n. 82/2023, dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina del/lla vincitore/trice.

I titoli di preferenza si applicano a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

4.La graduatoria, approvata con determinazione del dirigente del Servizio Risorse Umane, resterà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente, anche per l'eventuale copertura dei posti di pari area e profilo professionale che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili presso l'ente.

5.Tale graduatoria, potrà essere ceduta ad altri Enti che ne facciano richiesta, previa sottoscrizione di apposito accordo convenzionale tra le parti.

6.L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzo della presente graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, al verificarsi di particolari esigenze temporanee o eccezionali, qualora la normativa vigente lo preveda.

7.Valgono le seguenti regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Monterotondo comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni

7. La graduatoria finale di merito sarà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso Portale Unico del Reclutamento e sito istituzionale dell'Amministrazione <http://www.comune.monterotondo.rm.it/>, Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso.

Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art.18 CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO — PRESENTAZIONE DOCUMENTI

1. Il candidato che sarà dichiarato vincitore del concorso verrà invitato a prendere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, entro il termine perentorio indicato in apposita comunicazione, pena la decadenza, salvo giustificato motivo, e sarà assunto in prova per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

2. Con il vincitore verrà instaurato rapporto di lavoro mediante stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale dell'Area Funzioni Locali di qualifica dirigenziale al momento vigente. L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili, fermo restando che l'assunzione è comunque subordinata alla sussistenza, in capo all'Amministrazione interessata all'assunzione, di tutte le condizioni previste dalla legge e dalla giurisprudenza, che legittimano l'assunzione di personale.

3. In fase di assunzione, il candidato vincitore è invitato tramite PEC a presentare tutte le autocertificazioni e i documenti richiesti. Il contratto è stipulato previa acquisizione dei documenti prescritti dalla normativa vigente.

4. Potranno essere richieste dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso e non già detenuti dalla pubblica amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

5. L'amministrazione del Comune di Monterotondo si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai/le candidati/e. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

6. In caso di accertamento della mancanza di alcuno dei requisiti prescritti dal presente bando, non si farà luogo ad assunzione. L'accertamento della mancanza dei requisiti dopo l'assunzione, darà luogo a decadenza dall'assunzione, salva ed impregiudicata la responsabilità penale della persona che abbia reso false dichiarazioni e salva la responsabilità civile nei confronti dell'ente, per il danno arrecatogli.

Prima dell'assunzione l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica il candidato utilmente collocato in graduatoria per l'accertamento dell'idoneità necessaria per l'esercizio delle funzioni inerenti il posto da coprire. Se il candidato non si presenta, o rifiuta di sottoporsi a visita medica, ovvero se dalla stessa risulti l'inidoneità psico-fisica al posto da ricoprire, non si procederà ad assunzione.

7. Il/La vincitore/trice del concorso che non produce dette dichiarazioni o documentazioni, o non si presenta alla visita medica o alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o non assume servizio entro i termini richiesti senza giustificato motivo, è dichiarato/a decaduto/a dalla graduatoria e/o rinunciatario/a all'impiego e la sostituzione del candidato vincitore con quello che segue nella graduatoria medesima, come previsto dall'art. 16, comma 3, D.P.R. n. 487/1994, ai sensi del quale la mancata assunzione in servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione comporta decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

8. Entro i termini previsti per la stipula del contratto, il vincitore dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Il vincitore, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non trovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità dell'incarico di cui al D.Lgs. 8/4/2013, n° 39.

9. L'assunzione sarà disposta subordinatamente alla esplicita ed incondizionata accettazione di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni derivanti da leggi, regolamenti e contratti nazionali di lavoro in vigore.

10. Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice è sottoposto/a ad un periodo di prova della durata stabilita dalle norme contrattuali vigenti per l'Area Funzioni Locali. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il personale neoassunto si intende confermato in servizio con riconoscimento dell'anzianità con decorrenza dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Possono essere esonerati dal periodo di prova, con il consenso degli interessati, coloro che lo abbiano già superato, per un periodo di pari durata, nella stessa qualifica presso la stessa o altra amministrazione.

11. Tutte le comunicazioni inerenti la fase di assunzione, verranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati nella domanda di partecipazione al concorso. Il candidato ha quindi l'onere di controllare tale indirizzo, al fine di verificare la presenza di comunicazioni da parte dell'Ente.

12. Nel caso in cui per ragioni di urgenza si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

13. È condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura selettiva che ne costituisce presupposto.

14. Al fine di assicurare la stabilità della struttura di assegnazione, il vincitore della presente procedura - o coloro che, comunque, verranno assunti - dovrà permanere presso la sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 19 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sono trattati, esclusivamente, per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("Regolamento") e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice"), il Comune di Monterotondo (di seguito "Titolare" o "Comune") informa i candidati circa il trattamento dei dati personali da essi conferiti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale per l'assunzione di personale. Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.P.R. 82/2023 la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n.2016/679 e del dlgs 196/2003.

3. I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

4. Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi:

- del D.lgs. n.196 del 30 giugno 2003 c.d. Codice Privacy (link a <https://www.garanteprivacy.it/codice>)
- del Regolamento UE 679/2016 (link a <https://www.garanteprivacy.it/il-testo-del-regolamento>)

►►1-Titolare del trattamento

Il Comune di Monterotondo, con sede in Monterotondo(RM), Piazza A. Frammartino n. 4, tel. 06/909641, PEC comune.monterotondo.rm@pec.it , CF 80140110588.

►►2-Responsabile della protezione dei dati

ai fini dell'applicazione del regolamento UE 679/2016 è stato designato quale **Responsabile della Protezione dei dati RPD del Comune di Monterotondo l'avv. Danilo Quaglini.**

- e mail – dpo@comune.monterotondo.rm.it
- pec – danieloquaglini@ordineavvocatiroma.org

al quale può rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei diritti a lei spettanti.

►►3-Tipologia di dati personali trattati

Il trattamento riguarda i dati personali forniti dai candidati ai fini della partecipazione al concorso pubblico o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di Monterotondo. Tali dati comprendono:

- DATI PERSONALI (come ad esempio nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale, dati relativi alla famiglia e a situazioni personali, istruzione e cultura, lavoro, ruolo lavorativo);
- DATI PARTICOLARI (come ad esempio dati particolari relativi ai familiari dell'interessato, stato di salute e idoneità al lavoro, dati particolari comunicati spontaneamente dal potenziale candidato);
- DATI PERSONALI RELATIVI A CONDANNE PENALI E REATI (come ad esempio dati relativi a reati e condanne penali, informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari, informazioni concernenti la qualità di imputato od indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale).

►►4-Finalità del trattamento e base giuridica

I dati saranno trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione ai soggetti coinvolti nel procedimento (es. membri delle Commissioni Concorsuali), comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

I dati personali sono raccolti e trattati ai fini dell'espletamento di tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Base giuridica del trattamento: esecuzione del contratto o di misure pre-contrattuali (art. 6.1.b del Regolamento); adempimento di un obbligo legale del titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento); D.Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali; D.Lgs. 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche; D.P.R. 487/1994 norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi.

Il trattamento dei dati di natura particolare indicati al punto 3 è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (*art. 9.2.g del Regolamento; art. 2-sexies lett. dd) del Codice*). Il trattamento dei dati relativi a condanne penali, reati o a connesse misure di sicurezza avviene sulla base dell'*art. 10 del Regolamento e dell'art. 2-octies del Codice*.

►►5-Modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene con modalità sia cartacea che elettronica a cura delle persone preposte alla procedura concorsuale, compresi i membri della Commissione esaminatrice. I dati non sono oggetto di processi decisionali basati unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che producano effetti giuridici sugli interessati.

I Responsabili del trattamento dei dati, ognuno per la parte di propria competenza, sono: il Dirigente del Servizio Risorse Umane – Trattamento Giuridico ed il Presidente della Commissione esaminatrice.

►►6-Natura obbligatoria o facoltativa della comunicazione dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e, in generale, per consentire l'espletamento della procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

►►7-Destinatari e categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali saranno resi accessibili a soggetti esterni ai quali il Comune ha affidato lo svolgimento di funzioni, in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento. I dati potranno inoltre essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato inserito in graduatoria. I dati non saranno trasferiti in paesi terzi o a organizzazioni internazionali.

►►8-Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti in ordine alle procedure selettive, nonché per adempiere

a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria. I dati personali sono conservati per il periodo di tempo stabilito dalla normativa in tema di conservazione della documentazione amministrativa, tuttavia, i dati potranno essere conservati anche oltre i termini ivi previsti ai fini della gestione di eventuali contenziosi (ricorsi, difesa in giudizio, ecc.).

►►9-Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare il candidato, nella sua qualità di interessato, ha diritto di rivolgersi in qualsiasi momento al Titolare al fine di esercitare, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- accedere ai suoi dati personali oggetto di trattamento (art. 15 Regolamento);
- ottenere la rettifica dei suoi dati personali inesatti (art. 16 Regolamento);
- ottenere la cancellazione dei suoi dati personali (art. 17 Regolamento);
- ottenere la limitazione del trattamento dei suoi dati personali (art. 18 Regolamento);
- ottenere la portabilità dei dati personali (art. 20 Regolamento);
- opporsi al trattamento dei suoi dati personali (art. 21 Regolamento).

Tali diritti potranno essere esercitati mediante richiesta da inviare con lettera raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al Titolare del trattamento e al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), utilizzando ove possibile, l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it/home/modulistica

►►10-Diritto di reclamo

I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante privacy, come previsto dall'art. 77 Regolamento stesso. In alternativa al reclamo al Garante i candidati possono adire le opportune sedi giudiziarie (art 79 Regolamento).

Art.20 – NORME FINALI E DI RINVIO

1. Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura concorsuale; la partecipazione alla stessa comporta, pertanto, approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quanto non espressamente previsto nel bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente, nonché delle disposizioni in tema di autorizzazione all'utilizzo da parte dell'Ente dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R. General Data Protection Regulation)

2. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il/la vincitore/trice possa per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

3. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o di regolarizzazione entro i termini previsti, per mancata presentazione della documentazione prevista obbligatoriamente ai fini dell'ammissione dal presente bando o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

4. L'Amministrazione si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

5. E' consentito l'accesso a tutti gli atti della procedura concorsuale/selettiva nel rispetto della normativa vigente e di quanto regolamentato da questo Ente in materia.

6. I verbali della Commissione Giudicatrice ed altra eventuale documentazione inerente i lavori della Commissione stessa, una volta approvati da parte dell'Amministrazione, possono costituire oggetto di

richiesta di accesso da parte di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i quali possono prenderne visione ed ottenerne copia.

7. L'accesso agli elaborati dei candidati partecipanti ai procedimenti concorsuali/selettivi, salvo che per gli elaborati del diretto interessato il quale può prenderne visione ed estrarne copia in qualsiasi momento del procedimento, per motivi di salvaguardia della riservatezza, è differito al momento successivo all'adozione formale del provvedimento di approvazione dei lavori della Commissione da parte dell'Amministrazione. I candidati, infatti, hanno diritto di accesso ai documenti e possono prendere visione ed ottenere copia anche degli elaborati degli altri candidati.

8. Le modalità ed i tempi di richiesta ed ottenimento dell'accesso, sono quelli stabiliti dalla normativa vigente in materia.

9. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento è il Responsabile di Elevata Qualificazione del Servizio Risorse Umane (Trattamento Giuridico), Performance, Trasparenza e Controlli dott. Cristiano De Angelis.

10. L'Amministrazione non può fornire informazioni relative all'eventuale equipollenza di titoli di studio dei candidati con quelli previsti tra i requisiti d'accesso alla presente selezione. La procedura di accertamento delle eventuali equipollenze avverrà, sulla base delle specifiche disposizioni legislative vigenti in materia e presso le autorità competenti, successivamente alla data di scadenza del presente bando.

11. Gli interessati, per ulteriori informazioni, potranno rivolgersi Servizio Risorse Umane Trattamento Giuridico di questo Comune (tel. 06/90964298 – 280), oppure tramite PEC: comune.monterotondo.rm@pec.it

12. Tutte le comunicazioni relative alla presente Selezione Pubblica verranno effettuate esclusivamente mediante comunicazione nel Portale Unico del reclutamento InPa e nel sito istituzionale del Comune di Monterotondo <http://www.comune.monterotondo.rm.it/>, nella Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso e pertanto non verrà effettuata alcuna comunicazione personale.

Copia integrale del bando è consultabile sul sito internet Istituzionale dell'Ente: <http://www.comune.monterotondo.rm.it/>, nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. Le comunicazioni pubblicate sul sito web istituzionale del Comune e sul Portale InPA hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti i candidati.

13. Il concorso di cui al presente avviso è svolto emesso nel rispetto del codice delle pari opportunità tra uomo e donna d.lgs. n. 198/2006.

14. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Il Segretario Generale
Dirigente del Dipartimento Affari Generali
(Dott.ssa Giuseppina Antonelli)